

RUGINELLO

Solo 7 anziani su 124 ospiti non sono stati contagiati

■ Solo sette anziani, su 124 ospiti totali, non sono stati contagiati dal coronavirus nell'Rsa San Giuseppe.

È il risultato a cui arriva la relazione diffusa alla fine della scorsa settimana dai responsabili amministrativi e medici della Casa Famiglia di Ruginello, un report che indica come, dal primo caso di contagio confermato il 5 marzo, il coronavirus si sia diffuso nell'intera struttura. Ma pure segnala che solo il 26 marzo c'è stata la possibilità, e dopo un lunga insistenza verso l'Ats Brianza, di poter fare i tamponi ai pochi ospiti, 33 su 124, che fino a quel momento non manifestavano i sintomi della malattia.

La casa di riposo vimercatese è quindi stata lasciata per tre settimane nell'incertezza sul situazione del contagio al suo interno: 21 giorni, dalla prima conferma del virus nell'Rsa, senza poter sapere chi fosse infetto e chi no se aspettando di vedere emergere i sintomi della malattia. Una situazione che ha avuto come risultato il contagio di 117 ospiti su 124, di cui 26 positivi dopo il tampone, ma asintomatici, e nonostante fin dai primi giorni dell'allarme l'Rsa abbia chiuso le visite di familiari e predisposto aree isolate per i sintomatici. A questo si aggiunge il contagio nel 65% del personale tra medici, infermieri, fisioterapisti, educatori e operatori, e nonostante la direzione della San Giuseppe sia sempre riuscita a garantire i dispositivi di protezione individuali. Non vengono diffusi numeri sui decessi "per una forma di rispetto - si legge nel report dell'Rsa - verso le persone decedute e nei confronti del dolore dei loro familiari" ma, dai dati divulgati fino alla fine di marzo, i morti sono stati circa il 10% dei contagiati. ■